

Ancienne régime (antico regime)

Si intendono i regimi pre-rivoluzione francese. Nel particolare parliamo dell'Ancienne régime francese.

Dopo la sconfitta di Napoleone nel giugno 1815 ci sarà il tentativo di restaurare in Europa gli antichi regimi, come se la rivoluzione francese e i 26 anni di storia di un'epoca fondamentale, non fossero mai avvenuti. Questo tentativo era destinato al fallimento.

Luigi XVI è il re che viene travolto dalla rivoluzione francese, sale al trono nel 1774, verrà destituito e nel gennaio del '93 verrà decapitato.

Luigi XVIII gli succederà con la restaurazione.

La Francia all'epoca era il paese più popolato d'Europa (oggi non è più così, il loro numero attuale è circa quello degli italiani, ma su un territorio molto più vasto e tutto, praticamente abitabile). Nel recente passato la Francia è divenuta un paese con una forte immigrazione e una scarsa natalità.

All'epoca, oltre ad avere una popolazione numerosa e giovane, l'80% circa della popolazione era costituita da contadini che lavoravano delle terre che per il 30% appartenevano all'aristocrazia, per il 10% al clero, per il restante 60% ai borghesi e ai contadini. Però la maggior parte dei contadini lavorava dei piccoli poderi che al massimo garantivano la sussistenza a loro e alle loro famiglie: agricoltura di autoconsumo o di sussistenza. In questo modo i contadini non avevano possibilità di arricchirsi.

Questa è un'epoca di innalzamento di prezzi agricoli, le pratiche sanitarie, il miglioramento del clima, rese agricole migliori fanno sì che la popolazione un po' si arricchisca, ma si arricchisce il proprietario terreno che ha delle eccedenze che vende. Il prezzo del grano, dell'olio, del vino crescono.

Una serie di cattivi raccolti fa aumentare il prezzo del grano e dei cereali portando disagio nella popolazione. Il cattivo raccolto dell'88 spinge gli abitanti delle città a ribellarsi e agli abitanti delle campagne muoiono di fame.

I contadini dovevano riseminare negli anni successivi l'eccedenza del raccolto precedente, ma con il cattivo tempo il seme marcisce e si deve riseminare, avendo spese sempre maggiori.

Se già avevano avuto un cattivo raccolto, poi dovevano pure riseminare, il prezzo del pane sarebbe salito di molto. I cattivi raccolti erano stati frequenti ma nell'88 un ultimo cattivo raccolto si andò ad aggiungere questo fattore al malcontento già esistente.

La suddivisione dell'epoca era in tre ordini, detti "Stati" e non si poteva passare dall'uno all'altro stato se non in casi eccezionali e rarissimi:

Clero, Nobiltà e Terzo Stato

Questa divisione della società tripartita era stata fatta per la prima volta nell'alto medioevo.

Oratores: in un'ottica religiosa il primo stato è il clero che fa da mediatore tra Dio e gli uomini.

Bellatores: secondo stato, sono i nobili che con la loro spada difendono i deboli.

Terzo stato: il 98% della popolazione apparteneva al terzo stato. I contadini erano l'80% del Terzo Stato. Il resto era la borghesia, dal piccolo commerciante al banchiere, al grande artigiano, persone molto ricche ma che non contano nulla, perché i bellatores occupano tutti i ruoli dell'amministrazione militare e statale.

Il feudo veniva tutto dato al primo genito, i figli cadetti o entravano nell'esercito o facevano carriera ecclesiastica, andando a occupare incarichi nell'amministrazione dello stato. Unica loro possibilità era di sposare una donna nobile e, alla morte del suocero, diventare a loro volta nobili.

Il primo e secondo stato deteneva tutto il potere in ambito militare, religioso e amministrativo.